



COMUNE DI CALCINAIA

Provincia di Pisa

DELIBERAZIONE

del

CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

N° 52 del 23/11/2013

OGGETTO: NUOVO REGOLAMENTO URBANISTICO (VARIANTE GENERALE AL REGOLAMENTO URBANISTICO VIGENTE IN ATTUAZIONE DEL NUOVO PIANO STRUTTURALE). ADOZIONE.

L'anno duemilatredecim, il giorno ventitre del mese di novembre alle ore 09:30, presso il Palazzo Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito, sotto la presidenza de Il sindaco Dr.ssa Lucia Ciampi, la Consiglio Comunale.

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale Il segretario generale Dott.ssa Maria Luisa Abbate.

Intervengono i Signori:

Nominativo	Carica	Presenza
CIAMPI LUCIA	Presidente del Consiglio	SI
GEMMI SIMONE	Consigliere	NO
BARDINI ROMINA	Consigliere	SI
SANGIOVANNI FRANCESCO	Consigliere	SI
CECCARELLI MARIA	Consigliere	SI
GONNELLI ROBERTO	Consigliere	SI
VALTRIANI SARA	Consigliere	SI
ALDERIGI CRISTIANO	Consigliere	SI
DE LUCA LUIGI	Consigliere	SI
FELLONI ANTONIA	Consigliere	SI
DAINI GIULIANO	Consigliere	SI
DELLA CERRA LUIGI	Consigliere	SI
DAL MONTE VALTER	Consigliere	SI
BENEVELLI RENATO	Consigliere	NO
SALUTINI MASSIMO	Consigliere	SI
CIPRIANO GIOVANNI	Consigliere	SI
RIBECHINI MAURIZIO	Consigliere	SI

PRESENTI: 15

ASSENTI: 2

Il Presidente, riconosciuta legale l' adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare il seguente argomento :

OGGETTO: NUOVO REGOLAMENTO URBANISTICO (VARIANTE GENERALE AL REGOLAMENTO URBANISTICO VIGENTE IN ATTUAZIONE DEL NUOVO PIANO STRUTTURALE). ADOZIONE.

Il Sindaco Presidente, prima della trattazione del presente punto iscritto all'ordine del giorno, passa la parola al segretario generale dr.ssa Maria Luisa Abbate il quale ricorda che, ai sensi dell'art. 78 comma 2 del D.Lgs. n.267/2000, è necessario che ciascun consigliere presente si esprima in relazione alla sussistenza o meno di interessi propri o di parenti o affini sino al IV grado relativamente all'argomento in esame, astenendosi sia dalla discussione che dalla votazione in caso di valutazione positiva.

Vengono quindi rese dai consiglieri presenti le dichiarazioni in argomento, conservate in atti, tutte con esito negativo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita l'esposizione del relatore, assessore Cristiano Alderigi, allegata al presente atto sub 1);

Uditi gli interventi dei consiglieri, riportati nella trascrizione in atti;

Premesso che con atto di C.C. n.53 del 19.07.2011 è stato deliberato:

- di dare avvio al procedimento di formazione della variante al P.S. e al R.U. ai sensi dell'art.15 della L.R.T. n. 1/2005;
- di approvare il documento di avvio del procedimento alla variante e di trasmetterlo agli enti individuati nella deliberazione di G.C. n. 44 del 31.03.2011;
- di dare atto che risulta individuato quale responsabile del procedimento l'Arch. Katuscia Meini (provvedimento del responsabile del servizio Tecnico n.1 del 04.04.2011) e quale garante della comunicazione la Dr.ssa Samuela Cintoli (decreto del Sindaco n. 19 del 05.04.2011);
- di avviare il procedimento di V.I. (Valutazione Integrata) e di VAS (Valutazione Ambientale Strategica) ai sensi della L.R.T. n.10/2010 e del DPGR 4R/2007;

Visto che:

- con la suddetta deliberazione contestualmente all'avvio del procedimento di variante al PS, sono stati dettati gli indirizzi per la formazione del nuovo R.U, stabilendo gli obiettivi prioritari per la formazione del quadro previsionale strategico quinquennale e, conseguentemente, gli orientamenti per l'avviso pubblico mediante il quale invitare tutti i soggetti interessati, pubblici e privati, a presentare proposte o progetti finalizzati all'attuazione degli obiettivi ed indirizzi strategici definiti dal PS;
- con la medesima delibera si è altresì proceduto a redigere la relazione di monitoraggio del primo RU, come previsto ai sensi dell'articolo 55 della legge regionale n. 1/2005;

Considerato che con deliberazione di C.C. n. 43 del 26.06.2012 è stata adottata la variante al Piano Strutturale pubblicata sul BURT n.33 del 14.08.2012 e con deliberazione di C.C. n. 83 del 18.12.2012 è stata approvata la stessa e pubblicata sul BURT n.4 del 23.01.2013;

Dato atto che il nuovo regolamento urbanistico contiene la disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni di cui all'articolo 58 e il programma di abbattimento delle barriere architettoniche di cui all'articolo 55 della legge regionale n. 1/2005;

Dato atto che, ai sensi del decreto legislativo n. 152/2006 e delle leggi regionali nn. 1/2005 e 10/2010:

- il nuovo regolamento urbanistico è assoggettato a valutazione ambientale – strategica [VAS];
- il consiglio comunale svolge il ruolo di autorità procedente;
- con deliberazione della giunta comunale n° 76 del 11.07.2013 è stata individuata l’“Autorità competente” per la VAS del nuovo regolamento urbanistico e sono stati nominati i membri che la compongono;
- al fine di acquisire eventuali contributi per la definizione di dettaglio dei contenuti del rapporto ambientale, il documento preliminare VAS, è già stato trasmesso in data 27.07.2011 prot. n. 10725 ai seguenti soggetti competenti in materia ambientale:
 - Autorità competente;
 - Regione Toscana;
 - Provincia di Pisa;
 - ARPAT – dipartimento di Pisa;
 - ASL 5 Pontedera;
 - Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le province di Pisa e Livorno;
 - comuni confinanti e/o comuni facenti parte dell’Unione dei Comuni della Valdera, laddove il piano o programma prefigura trasformazioni in grado di incidere sugli assetti insediativi delle realtà contermini;
 - Autorità di Bacino relativamente alle competenze di impostazione della programmazione del bacino;
 - Autorità di Fiumi e Fossi relativamente alle competenze di impostazione della programmazione del bacino;
 - Ufficio Regionale per la Tutela dell’acqua e del Territorio di Pisa;
 - AIT;
 - ATO Costa;
 - I gestori dei servizi pubblici interessati.
- a seguito dell’invio del documento preliminare della VAS sono pervenuti alcuni contributi di cui si è tenuto conto nel rapporto ambientale;
- sono stati predisposti, di conseguenza, il rapporto ambientale e la relativa sintesi non tecnica redatti ai sensi dell’art. 13, comma 3, del D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 e lo Studio finalizzato alla valutazione di incidenza che costituiscono elaborati del nuovo RU;

Dato atto che l’amministrazione comunale procederà, ai sensi dell’art. 14 del D.Lgs 3.4.2006 n. 152 e dell’art. 25 della legge regionale n. 10/2010, alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana di un avviso contenente l’indicazione della sede dove può essere presa visione del “Rapporto Ambientale” e della “sintesi non tecnica”, ai fini della proposizione di eventuali osservazioni nei termini espressamente fissati dalla legge;

Precisato che, la comunicazione del processo di formazione delle decisioni del nuovo RU è stata garantita attraverso diverse iniziative, di seguito specificate:

- la fase preparatoria del R.U. è stata caratterizzata da una serie di incontri per la comunicazione e la discussione, come: assemblee pubbliche, incontri tematici con rappresentanti delle categorie economiche, delle associazioni non profit, dei professionisti che operano nel campo dell’edilizia e dell’urbanistica, con funzionari pubblici esperti di alcune tematiche di particolare interesse disciplinare, meglio descritti nel rapporto del garante e nella relazione del responsabile del procedimento;

- il ricevimento presso gli uffici dei cittadini interessati ad avere chiarimenti in relazione al percorso di formazione del RU, e dei cittadini che hanno presentato istanze in risposta all'avviso pubblico;

Visto il nuovo regolamento urbanistico, presentato dalla RTP “Città Futura S.C.” con sede in Lucca via S. Chiara n. 9, incaricata dall'amministrazione comunale, costituita dai seguenti elaborati, suddivisi in elaborati del quadro conoscitivo, delle indagini geologico tecniche, del quadro propositivo (progettuale) e del quadro valutativo, visibili sul sito web del comune di Calcinaia (www.comune.calcinaia.pi.it) e che si allegano in formato cartaceo all'originale del presente atto quale parte integrante e sostanziale sub lett. A):

Quadro conoscitivo (QC)

QC.1. Sintesi previsioni R.U. vigente

- QC.1.1. Sistema territoriale di Calcinaia (B)
- QC.1.2. Sistema territoriale di Fornacette (A)

QC.2. Sintesi rilievo urbanistico del territorio

- QC.2.1. Sistema territoriale di Calcinaia (B)
- QC.2.2. Sistema territoriale di Fornacette (A)

QC.3. Identificazione schedatura P.E.E. di impianto storico

- QC.3.1. Sistema territoriale di Calcinaia (B)
- QC.3.2. Sistema territoriale di Fornacette (A)

QC.4. Dettaglio dei vincoli sovraordinati e igienico sanitari

- QC.4.1 Vincoli sovraordinati e igienico sanitari - Sardina
- QC.4.2 Vincoli sovraordinati e igienico sanitari - Calcinaia
- QC.4.3 Vincoli sovraordinati e igienico sanitari - La Botte
- QC.4.4 Vincoli sovraordinati e igienico sanitari - Oltrarno
- QC.4.5 Vincoli sovraordinati e igienico sanitari - Fornacette
- QC.4.6 Vincoli sovraordinati e igienico sanitari - Cerbaie
- QC.4.7 Vincoli sovraordinati e igienico sanitari - Ponte alla Navetta
- QC.4.8 Vincoli sovraordinati e igienico sanitari - Borselli-Scolmatore

Quadro progettuale (QP)

QP.1. Articolazione delle previsioni (dettaglio)

- QP.1.1. Articolazione delle previsioni- Sardina
- QP.1.2. Articolazione delle previsioni- Calcinaia
- QP.1.3. Articolazione delle previsioni- La Botte
- QP.1.4. Articolazione delle previsioni- Oltrarno
- QP.1.5. Articolazione delle previsioni- Fornacette
- QP.1.6. Articolazione delle previsioni- Cerbaie
- QP.1.7. Articolazione delle previsioni- Ponte alla Navetta
- QP.1.8. Articolazione delle previsioni- Borselli-Scolmatore
- QP.2. Relazione tecnico - illustrativa
- QP.3. Norme tecniche di gestione e attuazione e relative appendici:
- QP.3A. Legenda della cartografia di R.U.
- QP.3B. Disciplina delle trasformazioni - Schede norma
- QP.4. Programma per l'abbattimento delle barriere architettoniche e urbanistiche
- QP.5. Elenco dei beni sottoposti a vincolo ai fini espropriativi

QP.U.1. Quadro generale delle previsioni (sintesi)

- QP.U1.1. Sistema territoriale di Calcinaia (B)
- QP.U1.2. Sistema territoriale di Fornacette (A)

QP.U.2. Organizzazione della mobilità

- QP.U2.1. Sistema territoriale di Calcinaia (B)

- QP.U2.2. Sistema territoriale di Fornacette (A)

QP.U.3. Rete ambientale e organizzazione del verde

- QP.U3.1. Sistema territoriale di Calcinaia (B)

- QP.U3.2. Sistema territoriale di Fornacette (A)

QP.U.4. Organizzazione degli spazi pubblici e delle attrezzature

- QP.U4.1. Sistema territoriale di Calcinaia (B)

- QP.U4.2. Sistema territoriale di Fornacette (A)

QP.U.5. Schema generale della rete di mobilità lenta (ciclabile e pedonale)

- QP.U5.1. Sistema territoriale di Calcinaia (B)

- QP.U5.2. Sistema territoriale di Fornacette (A)

Quadro valutativo (QV)

QV.1. Rapporto ambientale di V.A.S. e relativi allegati.

Indagini geologiche (QG) e di fattibilità (idraulica, geomorfologica e sismica)

- QG.1. Relazione di fattibilità;

- QG.2. Carta della Pericolosità Geomorfologica Stralcio - Aggiornamento del quadro conoscitivo del P.S. a seguito degli eventi meteorici febbraio-marzo 2013 (Modifiche di minima entità perimetrazioni P.A.I.), scala 1:5.000;

- QG.3. Carta della Pericolosità Idraulica Stralcio - Passaggio di base cartografica (dalla scala 1:25.000 alla scala 1:2.000) delle aree a pericolosità idraulica molto elevata relativo alle zone arginali del Fiume Arno e del Canale Emisario del Bientina;

- QG.4.1. Carta della Fattibilità Territorio urbano. Sistema territoriale di Calcinaia (scala 1:5000);

- QG.4.2. Carta della Fattibilità Territorio urbano. Sistema territoriale di Fornacette (scala 1:5000).

Visto il D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” riguardo alle specifiche determinazioni in merito ai documenti informatici delle pubbliche amministrazioni, alla loro forma ed efficacia, nonché alla firma digitale;

Visto inoltre, il D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 “Codice dell’Amministrazione digitale” e s.m.i. ed in particolare quanto previsto dall’art. 21, comma 2, e dall’art. 23 ter, comma 1;

Considerato che:

- il regolamento urbanistico risulta costituito da numerosi elaborati in ragione sia della ricchezza dei dati e delle rilevazioni confluite nel quadro conoscitivo sia del dettaglio cartografico dei numerosi elaborati di sintesi progettuale;
- per le ragioni sopra esposte si ritiene opportuno produrre in versione digitale l’intera serie di documenti che costituiscono il RU, oltre alla versione cartacea;

Dato atto che, con il presente regolamento urbanistico:

- si procede all’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio solo sulle aree destinate ad opere ed attrezzature pubbliche indicate nell’elaborato “Individuazione delle aree con vincolo preordinato all’esproprio”;
- ai sensi dell’art. 7, comma 2, della legge regionale n. 30 del 18.02.2005 il vincolo preordinato all’esproprio apposto con il RU decorre a partire dall’efficacia dell’atto, ovvero dalla data di pubblicazione sul BURT dell’avviso relativo all’approvazione dello stesso;
- ai sensi dell’art. 8, comma 4, della legge regionale n. 30/2005, si procederà alla comunicazione dell’avviso di apposizione del vincolo preordinato all’esproprio mediante avviso pubblico affisso all’albo pretorio del Comune, pubblicato sul sito informatico della Regione Toscana e pubblicato, per estratto, su un quotidiano a diffusione nazionale o locale, in considerazione del fatto che il numero dei destinatari risulta superiore a 50;

Dato atto che gli elaborati prescritti dalle direttive tecniche regionali, in attuazione dell'art. 62 della legge regionale n. 1/2005 in materia di indagini geologiche, approvate con DPGR 25 ottobre 2011 n. 53/R, sono stati presentati presso il competente Ufficio del Genio Civile di Pisa in data 15.11.2013 prot. n. 10045;

Vista la relazione del responsabile del procedimento, redatta in data 19.11.2013 ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 1/2005, allegata al presente provvedimento sub lett. B), con la quale si dà atto che:

- il regolamento urbanistico è stato redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 55 della legge regionale n. 1 del 3 gennaio 2005, sia per i suoi contenuti programmatici, che per le metodologie utilizzate;
- i contenuti del regolamento urbanistico corrispondono appieno agli obiettivi di pianificazione, agli indirizzi e prescrizioni indicati nella variante al Piano strutturale approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 83 del 18.12.2012;
- il regolamento urbanistico del Comune di Calcinaia è coerente con gli strumenti urbanistici attualmente vigenti e, in particolare:
 - risulta conforme con il PIT della Regione Toscana approvato con deliberazione del C.R. Regionale 24/07/2007, n. 72 e con il PIT con valore paesaggistico adottato con deliberazione C. R. n. 32 del 16.06.2009 e successive proroghe;
 - risulta conforme con il PTC della Provincia di Pisa;
 - contiene, rispettivamente: la disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni di cui all'articolo 58, e il programma di abbattimento delle barriere architettoniche di cui all'articolo 55, della legge regionale 1/2005;
- il regolamento urbanistico del Comune di Calcinaia non comporta la variazione di altri strumenti della pianificazione o atti di governo del territorio;

Visto il "Rapporto del garante della comunicazione" predisposto ai sensi dell'art. 20 della legge regionale 3 gennaio 2005 n. 1 che si allega sub lett.C) del presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, nel quale sono puntualmente descritte le attività di informazione e partecipazione al procedimento;

Dato atto che l'amministrazione procederà, ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 3.4.2006 n. 152 e dell'art. 25 della legge regionale n. 10 del 2010, alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana di un avviso contenente l'indicazione della sede dove può essere presa visione del "Rapporto Ambientale" e della "Sintesi non tecnica", ai fini della proposizione di eventuali osservazioni nei termini di legge;

Ritenuto pertanto opportuno procedere all'adozione del nuovo regolamento urbanistico;

Dato atto che la proposta del nuovo regolamento urbanistico è stata sottoposta all'esame della Commissione Consiliare Speciale nelle sedute del 27.06.2013, dell'11.07.2013, dell'08.10.2013 e del 15.10.2013;

Rilevato che il presente argomento è stata sottoposto all'esame della commissione consiliare tecnica nella seduta del 21.11.2013;

Visti:

- l'art.42 comma 2 lett. b) del Decreto Legislativo n. 267/2000 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e successive modifiche e integrazioni;
- le norme in materia di espropriazione per pubblica utilità);

- la legge regionale toscana 03.01.2005 n. 1 (Norme per il governo del territorio) e successive modifiche e integrazioni;
- la legge regionale 30/2005 (Disposizioni in materia di espropriazioni per pubblica utilità) e successive modifiche e integrazioni;
- la circolare approvata con deliberazione della G.R.T. n. 289 del 21.02.2005;
- la legge regionale 10/2010 (Norme in materia di valutazione ambientale strategica “VAS”, di valutazione di impatto ambientale “VIA” e di valutazione di incidenza) e successive modifiche e integrazioni;
- il regolamento 25 ottobre 2011 n. 53/R (Regolamento di attuazione dell’art. 62 della legge regionale 3 gennaio 2005 n. 1) in materia di indagini geologiche;

Visto l’allegato parere in ordine alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell’art. 49, comma primo, del D. Lgs. n. 267/2000;

Atteso che la votazione, legalmente resa e verificata, ha avuto il seguente esito:

- Sindaco e consiglieri assegnati n. 17
- Presenti n. 15
- Votanti n. 14
- Voti favorevoli n. 11
- Voti contrari n. 3 (Dal Monte, Salutini, Cipriano)
- Astenuti n. 1 (Ribechini)

Atteso che la votazione, ai fini della immediata eseguibilità, ha avuto il seguente esito:

- Sindaco e consiglieri assegnati n. 17
- Presenti n. 15
- Votanti n. 14
- Voti favorevoli n. 11
- Voti contrari n. 3 (Dal Monte, Salutini, Cipriano)
- Astenuti n. 1 (Ribechini)

DELIBERA

1.DI ADOTTARE, per quanto in premessa esposto, ai sensi e per gli effetti dell’art. 17 della legge regionale 03.01.2005 n° 1 e successive modificazioni e integrazioni, il nuovo Regolamento Urbanistico, (variante generale al regolamento urbanistico vigente in attuazione del nuovo piano strutturale) ex art. 55 legge regionale n° 1/2005, costituito dai seguenti elaborati, visibili sul sito web del comune di Calcinaia, (www.comune.calcinaia.pi.it) e che si allegano in formato cartaceo al presente atto quale parte integrante e sostanziale sub. lett.A):

Quadro conoscitivo (QC)

- *QC.1. Sintesi previsioni R.U. vigente*
- QC.1.1. Sistema territoriale di Calcinaia (B)
- QC.1.2. Sistema territoriale di Fornacette (A)
- *QC.2. Sintesi rilievo urbanistico del territorio*
- QC.2.1. Sistema territoriale di Calcinaia (B)
- QC.2.2. Sistema territoriale di Fornacette (A)
- *QC.3. Identificazione schedatura P.E.E. di impianto storico*

- QC.3.1. Sistema territoriale di Calcinaia (B)
- QC.3.2. Sistema territoriale di Fornacette (A)
- *QC.4. Dettaglio dei vincoli sovraordinati e igienico sanitari*
- QC.4.1 Vincoli sovraordinati e igienico sanitari - Sardina
- QC.4.2 Vincoli sovraordinati e igienico sanitari - Calcinaia
- QC.4.3 Vincoli sovraordinati e igienico sanitari - La Botte
- QC.4.4 Vincoli sovraordinati e igienico sanitari - Oltrarno
- QC.4.5 Vincoli sovraordinati e igienico sanitari - Fornacette
- QC.4.6 Vincoli sovraordinati e igienico sanitari - Cerbaie
- QC.4.7 Vincoli sovraordinati e igienico sanitari - Ponte alla Navetta
- QC.4.8 Vincoli sovraordinati e igienico sanitari - Borselli-Scolmatore

Quadro progettuale (QP)

- *QP.1. Articolazione delle previsioni (dettaglio)*
- QP.1.1. Articolazione delle previsioni- Sardina
- QP.1.2. Articolazione delle previsioni- Calcinaia
- QP.1.3. Articolazione delle previsioni- La Botte
- QP.1.4. Articolazione delle previsioni- Oltrarno
- QP.1.5. Articolazione delle previsioni- Fornacette
- QP.1.6. Articolazione delle previsioni- Cerbaie
- QP.1.7. Articolazione delle previsioni- Ponte alla Navetta
- QP.1.8. Articolazione delle previsioni- Borselli-Scolmatore
- QP.2. Relazione tecnico - illustrativa
- QP.3. Norme tecniche di gestione e attuazione e relative appendici:
- QP.3A. Legenda della cartografia di R.U.
- QP.3B. Disciplina delle trasformazioni - Schede norma
- QP.4. Programma per l'abbattimento delle barriere architettoniche e urbanistiche
- QP.5. Elenco dei beni sottoposti a vincolo ai fini espropriativi
- *QP.U.1. Quadro generale delle previsioni (sintesi)*
- QP.U1.1. Sistema territoriale di Calcinaia (B)
- QP.U1.2. Sistema territoriale di Fornacette (A)
- *QP.U.2. Organizzazione della mobilità*
- QP.U2.1. Sistema territoriale di Calcinaia (B)
- QP.U2.2. Sistema territoriale di Fornacette (A)
- *QP.U.3. Rete ambientale e organizzazione del verde*
- QP.U3.1. Sistema territoriale di Calcinaia (B)
- QP.U3.2. Sistema territoriale di Fornacette (A)
- *QP.U.4. Organizzazione degli spazi pubblici e delle attrezzature*
- QP.U4.1. Sistema territoriale di Calcinaia (B)
- QP.U4.2. Sistema territoriale di Fornacette (A)
- *QP.U.5. Schema generale della rete di mobilità lenta (ciclabile e pedonale)*
- QP.U5.1. Sistema territoriale di Calcinaia (B)
- QP.U5.2. Sistema territoriale di Fornacette (A)

Quadro valutativo (QV)

QV.1. Rapporto ambientale di V.A.S. e relativi allegati.

Indagini geologiche (QG) e di fattibilità (idraulica, geomorfologica e sismica)

- QG.1. Relazione di fattibilità;
- QG.2. Carta della Pericolosità Geomorfologica Stralcio - Aggiornamento del quadro conoscitivo del P.S. a seguito degli eventi meteorici febbraio-marzo 2013 (Modifiche di minima entità perimetrazioni P.A.I.), scala 1:5.000;

- QG.3. Carta della Pericolosità Idraulica Stralcio - Passaggio di base cartografica (dalla scala 1:25.000 alla scala 1:2.000) delle aree a pericolosità idraulica molto elevata relativo alle zone arginali del Fiume Arno e del Canale Emissario del Bientina;
- QG.4.1. Carta della Fattibilità Territorio urbano. Sistema territoriale di Calcinaia(scala 1:5000);
- QG.4.2. Carta della Fattibilità Territorio urbano. Sistema territoriale di Fornacette(scala 1:5000).

2.DI PRENDERE ATTO della relazione redatta ai sensi dell'art. 16 della L.R. n° 1/2005, allegata sotto la lettera B), nella quale il Responsabile del Procedimento accerta e certifica che il nuovo regolamento urbanistico si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti, ed attesta la sua coerenza con gli altri strumenti della pianificazione territoriale di riferimento.

3.DI PRENDERE ATTO del “Rapporto del garante della comunicazione” predisposto ai sensi dell'art. 20 della legge regionale 3 gennaio 2005 n. 1 che si allega sub lett. C) del presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, nel quale sono puntualmente descritte le attività di informazione e partecipazione al procedimento.

4.DI DARE ATTO che, per le motivazioni sopra esposte, ai sensi e per gli effetti della legge regionale 18 febbraio 2005 n° 30, si avvia il procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree destinate ad opere ed attrezzature pubbliche e indicate nell'allegato elaborato QP5 Elenco dei beni sottoposti a vincoli ai fini espropriativi.

5.DI DARE ATTO che:

- a) ai sensi dell'art. 7, comma 2, della L.R. n° 30 del 18.02.2005 il vincolo preordinato all'esproprio, apposto con il nuovo Regolamento urbanistico, decorrerà a partire dall'efficacia dell'atto, ovvero dalla data di pubblicazione sul BURT dell'avviso relativo all'approvazione dello stesso;
- b) ai sensi dell'art. 8, comma 4, della legge regionale n. 30/2005, si procederà alla comunicazione dell'avviso di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio mediante avviso pubblico affisso all'Albo Pretorio del Comune, pubblicato sul sito informatico della Regione Toscana e pubblicato, per estratto, su un quotidiano a diffusione nazionale o locale, in considerazione del fatto che il numero dei destinatari risulta superiore a 50.

6.DI DARE MANDATO al responsabile del servizio tecnico di porre in essere tutti gli atti gestionali necessari per l'esecuzione del presente provvedimento.

7.DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 14.03.2013 n.33 è stato pubblicato lo schema di detto provvedimento sul sito del Comune di Calcinaia sezione “Amministrazione Trasparente”.

8.DI DARE ATTO che, ai fini dell'applicazione delle misure di salvaguardia previste dall'articolo 61 della L.R. 1/2005, il Regolamento urbanistico si intende adottato a partire dalla data di esecutività della presente deliberazione.

9.DI DICHIARARE il presente atto, con separata successiva votazione avente l'esito sopraindicato, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

*** ***** ***

La seduta si conclude alle ore 12,20.

PARERI AI SENSI DELL'ARTICOLO 49 – comma 1 – D.Lgs. 267/2000

Su proposta di deliberazione di:

OGGETTO: NUOVO REGOLAMENTO URBANISTICO (VARIANTE GENERALE AL
REGOLAMENTO URBANISTICO VIGENTE IN ATTUAZIONE DEL NUOVO PIANO
STRUTTURALE). ADOZIONE.

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, esprime parere favorevole in ordine alla sola
regolarità tecnica della stessa.

Calcinaia , 21/11/2013

Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Cinzia Forsi

Letto, confermato e sottoscritto.

Il sindaco
Dr.ssa Lucia Ciampi

Il segretario generale
Dott.ssa Maria Luisa Abbate

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:

che copia della presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune dal
26/11/2013 al 11/12/2013

Il messo comunale
Flavio Bandini

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 07/12/2013

Ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il segretario generale
Dott.ssa Maria Luisa Abbate
